

## LA CASSAZIONE CON PIÙ SENTENZE HA DEFINITO LA FATTISPECIE IN MODO NETTO

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

# Concessione abusiva del credito, una trappola per l'impresa

DI MICHELE PARATA

Gli effetti distorsivi sul sistema economico derivanti dai pregiudizi arreca-  
ti da parte del sistema bancario ai crediti-  
ri delle imprese a seguito dell'elargizio-  
ne di credito o del mantenimento  
dell'apertura di linee di credito prece-  
dentalmente accordate a imprese in sta-  
to di insolvenza o di crisi conclamata,  
hanno condotto la giurisprudenza di le-  
gittimità, a partire dal 2021 (Cassazio-  
ne n. 18610 e n. 24725), a ridefinire in  
modo netto i confini della fattispecie ille-  
cita di concessione abusiva del credito.  
La Cassazione qualifica come abusiva  
l'erogazione laddove la stessa venga ef-  
fettuata con dolo o colpa ad impresa che  
versi in difficoltà economico-finanzia-  
ria e in mancanza di concrete prospet-  
tive di risanamento (ex multis Cass.  
2023 n. 29840). La fattispecie si configura  
come esito patologico della violazio-  
ne degli obblighi valutativi e prudenziali  
gravanti sull'intermediario finanzia-  
rio. I canoni di sana e prudente gestio-  
ne, unitamente ai principi di correttezza  
e buona fede, impongono alle banche  
di svolgere un'istruttoria accurata, vol-  
ta a verificare la meritevolezza crediti-  
zia del cliente e la sostenibilità dell'ope-  
razione. Tale valutazione non può limi-  
tarsi ai dati storici, ma deve fondarsi su  
un'analisi prospettica, incentrata sulla  
coerenza e attendibilità del piano econo-  
mico-finanziario.

**La valutazione del rischio creditizio** non si esaurisce nella fase istruttoria, ma deve accompagnare l'intero rap-  
porto, interessando tanto il momento  
dell'erogazione quanto la successiva fa-  
se di monitoraggio dell'andamento  
dell'esposizione. A tal fine, è necessario  
che l'impresa fornisca un set informativo  
completo e trasparente, comprensi-  
vo di informazioni prospettiche idonee  
a consentire una corretta misurazione  
del rischio e della continuità aziendale.

Va tuttavia evitato che il tema della con-  
cessione abusiva del credito si traduca  
in una restrizione indiscriminata  
dell'offerta creditizia. Un eccessivo irri-  
gidimento dei criteri di finanziamento  
produce effetti negativi sul sistema eco-  
nomico, soprattutto in un contesto in  
cui il ricorso al credito costituisce una  
componente fisiologica della gestione  
d'impresa. Il punto di equilibrio non ri-  
siede né nell'erogazione acritica né nel-  
la negazione difensiva del credito, ma  
in una valutazione prospettica e seletti-  
va del rischio, fondata sulla credibilità  
del piano industriale. In tale contesto  
assumono rilievo le Linee guida EBA,  
che impongono alle Banche di valutare  
le imprese sulla base di business plan  
solidi, fondati su proiezioni attendibili,  
piani di gestione del rischio analitici e  
stress test coerenti con i possibili scena-  
ri avversi. Resta da comprendere quan-  
te imprese siano effettivamente conse-  
pivevoli delle prescrizioni EBA e risultino  
dotate di una struttura tale da raggiun-  
gere gli standard da esse contemplati.

**Quali sono le responsabilità per il beneficiario?** L'organo amministra-  
tivo può incorrere in responsabilità per  
ricorso abusivo al credito qualora, in as-  
senza di prospettive di risanamento,  
continui a finanziare l'attività aggra-  
vando il dissesto. Da ciò discende la ne-  
cessità di conformare il tessuto impre-  
ditoriale italiano alle prescrizioni in ma-  
teria di adeguati assetti amministrati-  
vi, contabili e amministrativi ex art.  
2086 c.c. attesi gli esiti virtuosi che ne  
deriverebbero anche a tutela del siste-  
ma creditizio. L'adozione di adeguati  
meccanismi di gestione aziendale con-  
sente all'impresa di intercettare tempe-  
stivamente i segnali di crisi e di attivare  
misure idonee a salvaguardare la conti-  
nuità aziendale, accrescendo significati-  
vamente le probabilità di corretto acces-  
so al credito.

— © Riproduzione riservata — ■

